VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE – 1/10/2023

Domenica 1 Ottobre alle ore 15 nel salone della Casa Diocesana della Rocca a Pietrasanta si è svolto il Consiglio Pastorale della comunità parrocchiale Migliarina Terminetto

Il consiglio è composto da

Romina Colasanti
Marco Berici
Chiara Corsi
Paola Cecchini
Valentina Fantoni
Daniela Romboni
Massimo D'Alessandro
Adolfo Milazzo
Lorenzo Gioiosi
Antonino Criscuolo
Patrizia Santini
Silvana Germolli
Laura Rossi
Gaia Gargano
Giacomo Paolinelli
Giuliana Serafini
Alessandro Pedonese
Serena Bertolucci

Risultano assenti: Marco Berici, Chiara Corsi, Romina Colasanti

Presiede l'incontro il Parroco Don Daniele Ricci
redige il verbale la segretaria Maria Paola Mannaioni

Iniziamo con la recita dell'Ave maria e Don Daniele in riferimento alle indicazioni inviate nei giorni precedenti introduce l'argomento:

VERIFICA DELLE INIZIATIVE DELLO SCORSO ANNO PASTORALE

- Tempi forti: Novena Stazioni quaresimali
- Formazione: Incontri don Don Alessandro Incontri in avvento con il prof. Claudio Morelli Momenti di preghiera Adorazione eucaristica mensile
- Gruppo Mariano Proposte per i meno giovani- Frutti dell'Albero
- Ginnastica dolce
- Lavoretti per i mercatini il giovedì
- Pranzo mensile
- Tombola il venerdì
- Incontri quindicinali del sabato Oratorio
- Gruppo giovanissimi

- Gruppo giovani
- Gruppo Giovani coppie
- Gruppo biblico
- Concerto di Pentecoste
- Caritas
- Orario messe

Ci eravamo presi un anno. E' arrivato il momento della verifica

Daniela dice che i corsi di formazione sono stati efficaci e con modalità fruibili quindi da incentivare. Per i momenti di preghiera non sa cosa suggerire per aumentarli. Frutti dell'albero ottimo gruppo e ottima partecipazione. Gruppi giovani molto bene siano ricostituiti. Nulla da tagliare e neppure da potare. La festa della patrona deve essere intensificata perchè è un punto di arrivo e ripartenza. Proposte come la camminata da parte dell'ufficio del tempo libero anche a livello parrocchiale, sostiene Ilva.

Patrizia dice che non può partecipare più di tanto perchè molto impegnata. Ritiene che le attività scorse siano state tutte di buona qualità e di buona partecipazione, a parte i problemi di distanza tra le due chiese. Non si parla mai della biblioteca e lei ne è molto dispiaciuta visto . Chiede una maggiore partecipazione e maggiore pubblicità.

DonD riprende il discorso della visione di comunità e quindi ripartire e comunicare. Silvana quindi riferendosi a ciò e alla missione dice che ci sono ancora tante famiglie molto sole, non sa come poter fare ma testimoniare con gioia e andare per le case sarebbe la strada da percorrere. Quindi in accordo con DD andare e farsi presenti, cosa che ha già detto e nessuno chiude la porta in faccia, neppure chi non crede.

I ministri della comunione sono molto positivi ma è bene far conoscere alla comunità dell'esistenza dei ministri dell'eucarestia così che le persone non siano così diffidenti. Si apre un dibattito circa i simboli e le figure.

Successo dei frutti dell'albero nelle diverse attività in particolare il pranzo che è stato accolto da tutti, anche don Daniele sottolinea il successo di questa attività.

Paola dice che l'unica cosa che non funziona sono i mercatini perchè ognuno lo fa a casa sua e non risulta essere iniziativa della comunità, quindi si vanifica lo scopo. Quindi Paola suggerisce di migliorare la comunicazione anche coi frutti dell'albero per coinvolgere più persone, si decide di riprovare anche quest'anno. Silvana si impegna a collaborare con Paola...che chiede di sistemare la stanza per fare spazio. Paola aggiunge che le è stato chiesto se fosse possibile celebrare le messe mattutine anche alla migliarina. Don D chiede al gruppo biblico e vediamo.

Proposta da fra Adriano, e che Paola ritiene carino, fare delle cene ed invitare famiglie vicine e lontane per creare occasioni di incontro, ad esempio le famiglie che hanno accolto i frati e che non frequentano. Criscuolo sottolinea come poter avvicinare tante famiglie lontane dalla parrocchia, una volta c'era una specie di censimento. Questa finalità missionaria è stata avvertita, l'impegno non può essere addossato in toto al parroco, per esempio le benedizioni a pasqua e/o trovare altre occasioni.

Incontro formativi molto interessanti. Valentina dice che gli incontri di donD su san Paolo sono stati molto interessanti e riproporli per coinvolgere anche i ragazzi. Formazione sullo Spirito Santo.

Elisabeth dice di trovare momenti di formazione per coinvolgere altre persone e far capire la parola di Gesù nella quotidianità, povertà affettiva e spirituale. Valentina sottolinea il problema dell'approccio con le famiglie, anche nuove, a proporre iniziative tra cui formazione.

Lorenzo dice che dobbiamo fare un forte coinvolgimento delle persone che abitano nella nostra parrocchia e che i frati erano tanti ed era più semplice ma ora noi dobbiamo cercare di fare questo e raggiungere più persone, attività aperte a tutti e cercare raggiungere più persone possibile, Giacomo dice per esempio un paio di incontri l'anno con uno o due dei frati che sono stati con noi e li invitiamo a fare qualcosa anche verso le famiglie che li avevano accolti etc recuperando le relazioni che avevano seminato durante la missione.

Ilva a proposito del catechismo dice che è andato bene, i ragazzi hanno partecipato con entusiasmo, le cose andranno avanti così, magari provando anche iniziative nuove.

Molto bene anche i 5 campeggi dalla terza elementare alla terza media, oltre al gruppo dei più grandi gestito da donD.

Adolfo sottolinea il fatto che la missione ci ha richiamato e che comunque c'è carenza di qualcosa, la preghiera? cosa potremmo migliorare? l'aspetto dell'ascolto della parola di Dio, attraverso quali canali, quali modalità. Don Adriano ci ha tutti un po' invitati a crescere. Formazione, ragioniamo come chiesa e i cambiamenti che ci impone il vescovo magari con ulteriori scambi, altre realtà pastorali. Giacomo dice che la formazione che serve a noi è diversa da quella che serve ai bambini, quindi l'ottimo sarebbe di tarare la formazione in modo da fare incontri per ragazzi e per adulti. Ilva dice che per i ragazzi siano più efficaci la novena etc che altri tipi di formazione. Lorenzo dice che andrebbe ottimizzata la formazione dei catechisti in senso pratico, Gaia chiede se si possono fare incontri anche per i genitori?

Alessandro parte dalla missione come momento portante dell'anno scorso, è ciò che dovremmo prendere come riferimento e dopo aver letto la lettera di Adriano e partendo da Ilva sul catechismo e le attività svolte e ben accolte dai genitori fine a se stessa. Altro aspetto circa il gruppo giovani coppie così positivamente svolto e Adriano si è offerto di darci una aiuto durante l'anno. Potrebbe essere possibile durante i momenti forti e da lì partire per creare qualcosa che si protrae. **Rieducare a stare alla presenza di Gesù.**

Gaia : dalla missione: siamo noi che dobbiamo crescere, facciamo tanto e preghiamo poco. Come consiglio facciamoci forza e stimolarci a venire per esempio adorazione eucaristica, al rosario e tutto ciò che ci ha detto Adriano.

Seconda cosa: ragazzi e messa, gruppo giovani pochi a messa quindi porto all'attenzione che il coro dei giovani è nato perché i giovani non venivano alla messa quindi questo servizio serve anche e soprattutto a questo, una strategia che li coinvolga.

Terza cosa la comunicazione, ci sono delle difficoltà e pensare meglio a trovare dei meccanismi che facciano giungere a tutti la comunicazione.

Laura: condivide il pensiero di Gaia e aggiunge che i frati ci hanno insegnato tanto, provenivano da tutte le parti d'Italia, non si conoscevano e cmq si sentiva grande armonia e unione tra loro, quindi accoglienza e portavano gioia. Dobbiamo mettere ciò alla base e collaborare tra noi meglio e di più. Sostenerci come hanno fatto tra loro i frati con le loro esigenze, si notava tra loro grande rispetto e amore che attingevano sicuramente dalla Fede. Anche in parrocchia ci sono tante iniziative ma non sono così partecipate, esempio il gruppo mariano, partiti in 40 e finiti in 10, si tratta di aumentare la preghiera comunitaria perchè pregare da soli o con le persone è diverso, ci si sente in famiglia. Dobbiamo potenziare ciò che abbiamo in parrocchia. Per esempio la formula dei frati per fare il rosario, il laboratorio con gli scatoloni. Per primi siamo noi a trascinare gli altri. La formazione dei catechisti parte comunque dalla preghiera, quindi secondo Laura c'è difficoltà e si parla poco di Gesù.

Don Daniele riassume:

confermiamo quello dell'anno scorso, potenziamo e miglioriamo il rosario etcetc, sul fatto dei momenti di preghiera concorda con Gaia, esempio messa del mattino al terminetto..poi altri momenti ci sono e vanno migliorati. Adolfo dice che sarebbe interessante rifare la preparazione alla messa domenicale. Silvana chiede anche a proposito della preghiera dei fedeli fatta ad hoc da qualcuno per ribadire le attività parrocchiali.

DonD dice che stiamo facendo il libretto nuovo dei canti, se abbiamo idee per rendere più belle le celebrazioni, invitare tutti i genitori che battezzarono i loro bimbi al battesimo di Gesù. Invitare i parenti dei defunti il sabato successivo alla messa. Valorizzare alcune feste dell'anno tipo l'annunciazione, san giuseppe per la festa del papà.

Corsi on line webinar alle 18 interessanti per la formazione da parte della nostra diocesi.

Nuovo progetto: **Otri nuovi 030** accompagnare dalla nascita ai trentanni.

Pellegrinaggi importanti per pregare e crescere spiritualmente

biblioteca è cmq una costola un po staccata della parrocchia, sono loro che dovrebbero essere più presenti alla messa e alle attività parrocchiale e non vivono la comunità.

Laura propone iniziative per i genitori separati, avvicinamento alla chiesa e il problema comunione

Adolfo propone percorsi di conoscenza sulla storia della chiesa